

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Valutiamo insieme il dolore



A cura di:

**Comitato per la lotta al dolore
della Regione Emilia-Romagna:**

Elena Marri
(Coordinatrice, Assessorato politiche per la salute).

**Responsabili Comitato
Ospedale-territorio senza dolore:**

Fabrizio Micheli
(Azienda Usl di Piacenza);
Giuliano Vezzani
(Azienda Usl di Parma);
Giovanni Pagliarini
(Azienda Usl di Reggio-Emilia);
Sergio Calvosa
(Azienda Usl di Modena);
Stefania Taddei
(Azienda Usl di Bologna);
Gianni Rossi
(Azienda Usl di Imola);
Franco Gilli
(Azienda Usl di Ferrara);
Virgilio Ricci
(Azienda Usl di Ravenna);
Marco Maltoni
(Azienda Usl di Forlì);
Fabio Pivi
(Azienda USL di Cesena);
Fulvio Fracassi
(Azienda USL di Rimini);
Maria Pompea Bernardi
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma);
Elda Longhitano
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena);
Simonetta Baroncini
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna);
Teresa Matarazzo
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara);
Antonio Pistilli
(Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia);
Stefano Bonarelli
(Istituto Ortopedico Rizzoli);
Roberto Pederzini
(Istituto di Riabilitazione di Montecatone).

Redazione a cura di:

Marta Fin
(Agenzia di informazione e comunicazione, Assessorato politiche per la salute);
Elena Marri
(Assessorato politiche per la salute).

Maggio 2012

Valutiamo
insieme il
dolore



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Regione Emilia-Romagna



La cura del dolore è un dovere etico e un esempio di buona pratica clinica.

Il dolore infatti si può considerare una malattia nella malattia in quanto peggiora la vita della persona ammalata, con effetti negativi sul piano fisico, psicologico, relazionale. Per diffondere la cultura e le terapie contro il dolore, il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna è impegnato da anni attraverso il progetto "ospedale – territorio senza dolore".

L'approvazione della legge 38/2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" rappresenta una conferma delle scelte operate a suo tempo dalla Regione Emilia-Romagna.

L'ascolto degli ammalati è di fondamentale importanza per capire qual è la dimensione del dolore, la sua sopportabilità, i risvolti emotivi e relazionali e per decidere il tipo di trattamento.

Allo scopo di fornire un supporto ai tanti operatori impegnati quotidianamente nei servizi in ospedale, in ambulatorio, a domicilio, il Comitato per la lotta al dolore della Regione Emilia-Romagna, dopo un ampio confronto, per la misurazione del dolore ha scelto di adottare la scala numerica NRS (Numerical Rating Scale), già ampiamente diffusa, quale strumento utile da utilizzare in tutti i servizi ospedalieri, territoriali, domiciliari. In particolare per i bambini, lo stesso Comitato ha scelto uno strumento semplice e immediato: una scala che riporta il disegno di volti di bimbi sorridenti o piangenti, a seconda del grado di dolore provato.

Il risultato della misurazione del dolore è registrato nella cartella clinica del paziente, come ogni altro dato clinico di interesse.



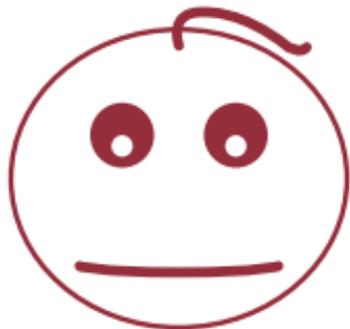
Scala pediatrica



0



1



2



3



4



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Scala di valutazione numerica

NESSUN DOLORE

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

MASSIMO DOLORE